



Il piccolo Mosè

ADORAZIONE

Ringraziamo Dio perché è sempre con noi

Leggiamo insieme

Esodo 1; 2; *Patriarchi e profeti*, pp. 241-251

Versetto a memoria

«Celebrate il SIGNORE» (Salmo 136:1)

Obiettivi - I bambini:

- **capiranno** che Dio è con loro, ovunque si trovino;
- **si sentiranno** grati perché Dio è con loro;
- **risponderanno** amando e cercando Dio.



Messaggio

Grazie, Dio, perché sei con me

Prepararsi a insegnare

Uno sguardo alla lezione

Dio è con il piccolo Mosè e con la sua famiglia. Li protegge dal faraone. La madre di Mosè lo mette in un cesto di giunchi, mette il cesto nel fiume e lascia la sorella a sorvegliarlo. La principessa lo trova e decide di farne suo figlio; lo affida momentaneamente a una balia, la stessa madre carnale di Mosè, che si prenderà cura di lui.

Dinamica di base: adorazione

L'amore di Dio e la sua presenza nella nostra vita sono ancora più evidenti nei momenti difficili. Il nostro cuore è pieno di gratitudine per il Signore che risolve i nostri problemi e fa miracoli.

Approfondimento

«Dio aveva ascoltato le preghiere di quella madre: la sua fede era stata ricompensata. Con profonda gioia e gratitudine, ella si dedicò in piena libertà al suo importante incarico di educatrice. Approfittò di ogni opportunità per insegnare al bambino la fede in Dio; era sicura che fosse stato salvato per compiere una grande missione. Iochebed sapeva che un giorno avrebbe dovuto restituire il piccolo alla madre adottiva: da quel momento, egli sarebbe stato circondato da influssi che facilmente avrebbero potuto allontanarlo da Dio. Perciò si dedicò alla sua educazione con una cura superiore a quella che aveva dimostrato per gli altri figli. Cercò di imprimere



nella mente del piccolo il rispetto per Dio e l'amore per la verità e la giustizia; pregò intensamente affinché egli potesse essere protetto da ogni influsso negativo. Gli fece comprendere l'insensatezza e la gravità del culto agli idoli e il fanciullo imparò molto presto a ubbidire e a pregare l'unico vero Dio, il Dio d'Israele, il solo che potesse ascoltarlo e liberarlo da ogni pericolo» (*Patriarchi e profeti*, pp. 243,244).

Preparazione della stanza

Cercate di ricreare, in un angolo della stanza, l'ambientazione del fiume Nilo. Per dare l'idea dell'acqua potreste posare sul pavimento del tessuto o della plastica azzurra. Aggiungete un cesto, che servirà durante molte delle attività. Sistemate piante vere o finte, per simulare i giunchi. Se lo spazio e le risorse lo permettono, potreste allestire in un altro angolo della stanza, una scena che dia l'idea di una casa israelita.

PROGRAMMA D'INSIEME

	tappe della lezione	durata	attività	occorrente
	Benvenuto!	Variabile	Accoglienza e ascolto	Nessuno
1	Tempo per i genitori	Fino a 5'		
2	Siamo arrivati	Fino a 10'	a. Cesto di libri b. Dondoliamo sul fiume c. Nascondino d. Barche galleggianti e. Coccoliamo i bébé f. Sedie a dondolo	Libri cartonati su Mosè o che parlino dei neonati Nessuno Grandi oggetti (ved. attività) Palline di plastica, pennarelli indelebili, piscina gonfiabile, acqua, fogli A3 Bamboletti, fasce, copertine, cerotti, biberon, ecc. Sedie a dondolo per adulti
3	Cominciamo	Fino a 10'	Benvenuto Preghiera Ospiti Offerte Compleanni	Campanelle Nessuno Nessuno Cestino o altro contenitore a forma di barca Torta finta, candele, fiammiferi, piccoli doni per chi compie gli anni (facoltativo)
4	Vivi la storia!	Fino a 30'	a. Versetto a memoria b. Un bambino speciale c. Celebriamo d. Abbiamo cura di Mosè e. Al fiume f. Il cesto nel canneto g. Dio manda gli angeli h. Come Mosè i. La principessa l. Non piangere m. Miriam va in aiuto n. Ringraziare o. Dio è con me p. Il piccolo Mosè	Bibbie per ogni bambino (ved. attività) Bamboletti Nessuno Bamboletti, guanti di spugna (o simile), copertine, cesto, pennelli Cesto, bamboletto, copertina, asciugamano o fazzoletto, costumi biblici per bambini, scenografia Cesto, costumi biblici Immagini di angeli, bastoncini, flannelgrafo Nessuno Cesto, costumi biblici, corona Cesto, bamboletti Costumi biblici, campanelle Nessuno Immagine di Gesù e di bambini in feltro Nessuno
5	Lo hai fatto tu (facoltativo)	Fino a 10'	PRIMA SETTIMANA: Un cesto tra i giunchi SECONDA SETTIMANA: Il libro della preghiera TERZA SETTIMANA: Mariornette QUARTA SETTIMANA: Il piccolo Mosè QUINTA SETTIMANA: Grati a Dio (facoltativo)	Carta, modello di p. 22, forbici, pezzi di tessuto, battuffoli di cotone Carta, matite colorate o evidenziatori, forbici, adesivi di volti sorridenti, adesivi con immagine di Gesù Fogli di carta, stoffa o feltro, forbici, spago o filo Sacchetti di carta, gomitoli di lana nera, colla a caldo, pennarelli, forbici Fogli, forbici, spillatrice, filo, evidenziatore, adesivi con immagini di cose per cui i bambini possono essere grati
	Spuntino (facoltativo)			Bicchierini o biberon con acqua, latte o tisana

Tempo per i genitori

Spesso i genitori arrivano in chiesa sfiniti dalle fatiche della settimana e per avere sostenuto tutta la famiglia nei preparativi in vista del giorno di riposo. Accoglieteli con una parola d'incoraggiamento, se possibile all'arrivo o nel corso della lezione, per esprimere la vostra comprensione e il vostro interesse. Le frasi seguenti sono state suggerite da giovani genitori; utilizzatele quando e se le riterrete opportune.

Settimana 1

Forse a volte anche voi avete pensato che, dovendo essere «solo» genitori, non stavate facendo niente per cambiare il mondo. E allora, ascoltate quanto segue: «Sebbene non partecipiate alle assemblee nazionali (...) potete sempre fare un grande lavoro per il Signore e per il vostro paese. Potete cioè educare i vostri figli, aiutandoli a sviluppare una personalità che non si lascerà fuorviare o influenzare a fare il male ma che, al contrario, persuaderà e influenzerà altri a fare il bene. Con le vostre sincere preghiere potrete smuovere il braccio che muove il mondo» (*The Adventist Home*, p. 264).

Riflettete sull'influsso che la madre di Mosè ebbe sul suo bambino per i soli 12 anni in cui visse con lei, prima di doversi trovare di fronte a molte tentazioni. Eppure Mosè, fedele a Dio, cambiò la storia di una nazione. Non sottostimate mai il vostro influsso come genitori.

Condividete una citazione che vi ha incoraggiato nel ruolo di genitori.

Settimana 2

Il mio bambino di 5 anni di solito non andava da solo in cantina. Un giorno mi chiese di accompagnarlo per andare a cercare un giocattolo in cantina e gli risposi che lo avrei fatto tra un minuto. Il suo fratellino di due anni e mezzo, gli disse con la sua vocina: «Wesley, ti accompagnerò io; sarò il tuo angelo custode». Si presero per la mano e scesero le scale insieme.

Parlate di quando i vostri figli si sono sentiti protetti da Dio e dal suo angelo.

Settimana 3

Mi capitava spesso, durante la notte, di fare sogni terribili di cui ero la protagonista. Quando il mio primo figlio imparò a camminare, nonostante le scale in casa fossero protette da cancelletti di sicurezza, i miei sogni cominciarono ad avere questo tema ricorrente: il bambino che rotolava per le scale. Quante volte feci e rifeci questo sogno, in cui sognavo di svegliarmi, sedermi sul letto e tendere le braccia per salvarlo! Mio marito, sentendomi agitata, mi svegliava e mi chiedeva che cosa avessi. «Oh, niente, era solo un sogno» gli rispondevo. Odiavo quei sogni!

Raccontate le vostre paure per i bambini; come le superate?

Settimana 4

«Non devo perderlo di vista!» dissi a me stessa, sorvegliando mio figlio di 17 mesi che sguazzava nella piscina per bambini di un acquapark. Lui si divertiva, beato, esplorando i «pesci» che spruzzavano acqua dalle bocche (piccole fontane zampillanti). Mentre lo seguivo con lo sguardo, arrivò una mia amica e mi distrassi per salutarla. Improvvisamente fui fulminata da un pensiero: *Dov'è mio figlio?* I miei occhi cominciarono a cercarlo freneticamente, finché vidi che un'altra mamma stava balzando in avanti, verso il suo corpo che galleggiava a faccia in giù nell'acqua. Lo aveva visto chinarsi, perdere l'equilibrio e cadere. Le fui immensamente grata. Grazie, Dio, perché tu non lo hai perso di vista!

Raccontate di quella volta in cui i bambini hanno corso un pericolo. Chi vi ha aiutati?

Settimana 5 (facoltativa)

Andavo di fretta. Mia moglie era uscita prima di me per recarsi in chiesa per le prove del coro. Io dovevo raggiungerla più tardi. Scesi dalla macchina, infilai il piccolo nel marsupio e presi la borsa con i pannolini dal sedile.

Mentre mi giravo per chiudere, non so come ma il mignolo della mia mano destra rimase incastrato nella portiera. Le chiavi della macchina erano nella tasca destra dei miei

pantaloni e, con il bambino sul petto, mi era difficile prenderle con la mano sinistra. Riuscii in qualche modo a destreggiarmi tra la giacca e la borsa del bambino, che si ritrovò in qualche modo a penzolari sul braccio incastrato nella portiera. Finalmente riuscii a prendere le chiavi. Il tutto era durato sette minuti, ma a me erano sembrati un'eternità! Quando vi ritrovate in una situazione difficile, ricordate che Gesù dice: «Siate forti e coraggiosi, non temete e non vi spaventate di loro, perché il SIGNORE, il vostro Dio, è colui che cammina con voi; egli non vi lascerà e non vi abbandonerà» (tratto da Deuteronomio 31:6).

Parlate di quella volta in cui vi siete trovati in una situazione difficile con i vostri figli. Che cosa avete fatto?

2

Siamo arrivati

Per i bambini che arrivano presto, pianificate semplici attività da svolgere in semicerchio e sotto la supervisione di un adulto, su coperta, su lenzuolo o su tappeto, fino all'inizio del programma. Gli oggetti scelti dovrebbero comunque essere in relazione con la storia biblica del mese. Potete variare e arricchire i suggerimenti seguenti.

A. Cesto di libri

Procuratevi libri per bambini con la storia di Mosè o altri libri cartonati che parlino di neonati.

B. Dondoliamo sul fiume

I genitori e i bambini staranno seduti gli uni di fronte agli altri, tenendosi per mano. Si dondoleranno lentamente, avanti e indietro, per imitare il movimento di una barca che scorre sul fiume.

C. Nascondino

Sistematici degli oggetti dietro cui i bambini possano nascondersi (pannelli, grandi vasi di piante, sedie con un telo sullo schienale, ecc). I bambini si nasconderanno e i genitori, o chi per loro, chiuderanno gli occhi e conteranno fino a 10. Poi cominceranno a cercare i bambini. Quando li troveranno, li abbracceranno con entusiasmo.

D. Barche galleggianti

Procuratevi delle palline di plastica grandi quanto una pallina da tennis e disegnate su di esse un volto, con pennarelli indelebili: la pallina sarà il piccolo Mosè. Procuratevi una grande piscina di plastica e riempitela con qualche centimetro d'acqua. Preparate l'origami di una barchetta con dei fogli A3, o utilizzate altri recipienti, e mettete su queste barchette la pallina. I bambini faranno galleggiare «le barche».

E. Coccoliamo i bébé

Procurate bamboletti, copertine, biberon, ecc., con cui i bambini «si prenderanno cura» del piccolo Mosè.

E. Sedie a dondolo

Procurate sedie a dondolo per chi ha bambini troppo timidi o che, addormentandosi, seguirebbero con difficoltà la lezione; durante le attività, i genitori potranno stare seduti e cullare il bambino.

Cominciamo

A. Benvenuto

Occorrente
• Campanelle

Dite: **Buongiorno bambini e bambine! Sono tanto felice di stare insieme a voi questa mattina. Il sabato è un giorno speciale e in questo giorno incontriamo tanti amici qui in chiesa. Ora salutiamoci dicendo un bel «Buongiorno» a tutti!** Salutate ogni bambino con un sorriso, un abbraccio, un bacio o una stretta di mano mentre cantate un canto di benvenuto. Cantate «Buongiorno», *Canti di gioia*, N° 230:

*Buongiorno, buongiorno, diciamolo insieme.
Felici noi siamo di esser con te.*

Dite: **Gesù è tanto felice di vedervi tutti qui alla Scuola del Sabato. Egli vi ama moltissimo. E voi, siete felici di essere venuti in chiesa? Cantiamo la nostra gioia suonando le campanelle.** Distribuite le campanelle e cantate «Din don, din don», *Canti di gioia*, N° 221:

*Din don, din don, la campana fa.
Din don, din don, din don dan.
Oggi è sabato e siamo qua!
Din don, din don, din don dan.*

B. La preghiera

Dite: **Oggi parleremo di un bambino molto speciale: Mosè. Dio era accanto a Mosè in ogni momento ed è anche con noi, ora e sempre. Preghiamo e ringraziamo Dio per la sua presenza.** Dite ai genitori di aiutare i propri figli a inginocchiarsi. Preparatevi a pregare cantando «Noi veniamo a te», *Canti di gioia*, N° 88:

*O Gesù, o Signor, grati noi veniamo a te,
per pregar e adorar tu che sei lassù nel ciel.
Resta tu a noi vicino col tuo Spirito divin!*

Al termine della preghiera, cantate «Io parlo con Gesù», *Canti di gioia*, N° 79:

*Con Gesù, io parlo con Gesù
che mi ascolterà.*

C. Ospiti

Date il benvenuto a ogni ospite e cantate «Sei il benvenuto», *Canti di gioia*, N° 232.

*Tu sei con noi, sei il benvenuto,
e ti accogliamo con gioia.
Gli angeli in cielo sono felici
come noi tutti lo siamo.*

D. Offerta

Occorrente
• Cestino o altro contenitore a forma di barca

Dite: **Alcune famiglie non conoscono Dio e non sanno che ci ama. L'offerta che diamo questa mattina le aiuterà a conoscere l'amore**

di Dio. Portiamo la nostra offerta perché vogliamo aiutare tante persone a conoscere l'amore di Dio. I bambini possono portare l'offerta e metterla nel contenitore apposito mentre canterete la prima strofa di «Nel sacchetto metto», *Canti di gioia*, N° 242:

*Nel sacchetto metto il mio dono, Re
e nel cuor prometto d'aver fede in te.
Dar con gioia è cosa bella, dare con amor.
Per Gesù che è Salvator, per l'eternità.*

Dite: **Grazie per aver portato la vostra offerta per Gesù. Chiediamo a Gesù di benedire questi soldini.** Fate una semplice preghiera sul genere di questa: **Caro Gesù, questi soldi sono per aiutare le famiglie a conoscerti; vogliamo che sappiano che le ami. Amen.**

E. Compleanni

Occorrente
• Torta finta
• Candele
• Fiammiferi
• Piccoli doni per chi compie gli anni (facoltativo)

Dite: **È Dio che ci dona un giorno speciale: il compleanno. È il giorno in cui siamo nati! Forse oggi è il compleanno di qualcuno? Chi di voi compie gli anni?** Prendete per mano il bambino che compie gli anni e portatelo davanti a tutti can-

tando «Tanti auguri a te», *Canti di gioia*, N° 248; oppure trascinate un animaletto giocattolo, su ruote, in giro per la stanza, mentre cantate la canzone. A un certo punto vi fermerete davanti al bambino che festeggia

il compleanno.

*Tanti auguri a te, tanti auguri a te;
tanti auguri ____ (nome del bambino),
tanti auguri a te.*

Presentate al bambino la torta giocattolo accendendo tante candeline quanti sono gli anni compiuti. Il festeggiato spegnerà le candeline. Se è possibile, donate al festeggiato un pensiero da parte della Scuola del Sabato.

4

Vivi la storia!

A. Versetto a memoria

Occorrente

- Bibbia, libri per ogni bambino (ved. attività)

Procuratevi un facsimile di Bibbia in feltro o in cartoncino che contenga almeno un'immagine di Gesù e, se è possibile, anche altre immagini o scene bibliche. Dite: **Apriamo la nostra Bibbia e leggiamola; vedete? C'è scritto che Dio ci ama. Riuscite a trovare l'immagine di Gesù nella vostra Bibbia?** Mentre i bambini la cercano, cantate «Io apro la Bibbia» («I open my bible book and read», *Little voices praise Him*, N° 27; lo spartito si trova al termine di questa raccolta).

1. *Io apro la Bibbia e leggo che Gesù mi ama tanto.*

2. *Io apro la Bibbia e leggo che Gesù di me ha cura.*

3. *Io apro la Bibbia e leggo che Gesù è il mio aiuto.*

Copyright © 1964, 1969 by Review and Herald® Publishing Association.

Dite: **Sì: la Bibbia ci racconta la storia di un bambino molto speciale di nome Mosè. Dio era sempre accanto a Mosè. Dio è sempre accanto a noi. Il nostro versetto a memoria, oggi dice: «Celebrate il SIGNORE» (Salmo 136:1). Ripetetelo con me.** Ripetete il versetto tutti insieme. **Abbiamo anche un canto per il nostro versetto a memoria.** Cantate «Celebrate il

Signore» (ved. spartito al termine di questa raccolta, o anche a p. 61 del lezionario). Insegnate ai bambini a unire le mani in preghiera quando dite «celebrate» a indicare in alto quando dite «Signore».

*Celebrate il Signore,
lode sia al Signor!*

*Celebrate il Signor,
lode sia al Signor!*

Celebrate, buono è il Signor!

*Celebrate il Signor,
lode sia al Signor!*

Copyright © 1978 di Janet Sage. Concesso alla Conferenza Generale delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° Giorno®. Tutti i diritti riservati. Utilizzato con autorizzazione.

B. Un bambino speciale

Occorrente

- Bamboletti

Dite: **Molto tempo fa nacque un bambino molto speciale. La mamma e il papà erano felici. La mamma e il papà lo chiamarono Mosè. Tutta la famiglia lo accolse con grande gioia.** Distribuite dei bamboletti, affinché i bambini possano cullarli. Nel frattempo cantate «Con Gesù nella famiglia», *Canti di gioia*, N° 208, come segue:

1. *Con Gesù nella famiglia, che felicità,
che felicità, che felicità.*

*Con Gesù nella famiglia che felicità,
che felicità!*

2. *Con Mosè nella famiglia, che felicità...*

LEZIONE 3



C. Celebriamo!

Dite: **La famiglia di Mosè era grata a Dio per aver avuto questo meraviglioso bambino e lo ringraziarono per questo dono speciale.** Cantate di nuovo il versetto a memoria accompagnandolo coi gesti suggeriti alla sezione A.

D. Abbiamo cura di Mosè

Occorrente

- Bamboletti
- Guanti di spugna (o simile)
- Copertine
- Cesto
- Pennelli

Dite: **La mamma di Mosè si chiamava Iochebed. Voleva tanto bene al suo bambino! Lo lavava e lo asciugava con cura. Facciamolo anche noi.** Distribuite i bamboletti e i guanti di spugna; i bambini «laveranno» i bamboletti mentre voi canterete le parole seguenti sulla melodia di «Segui il buon cammin», *Canti di gioia*, N° 201:

*Con l'acqua fresca e pura laviamo ogni mattin
il nostro bel bambino che è tanto piccolin.
Vieni qui, Mosè, vieni, qui da me. Io ti voglio bene e ho cura di te.*

Dite: **Ora il bimbo è pulito; avvolgiamolo nella copertina perché stia caldo.** Distribuite le copertine e cantate, sulla melodia di «Segui il buon cammin», *Canti di gioia*, N° 201:

*Con questa copertina noi ti avvolgerem / per farti stare caldo: ti voglio tanto ben.
Vieni qui, Mosè, vieni, qui da me. Io ti voglio bene e ho cura di te.*

Dite: **Il re decise di fare del male al piccolo Mosè e a tutti gli altri bambini israeliti. Iochebed faceva di tutto per non far piangere il piccolo Mosè; se avesse pianto, i soldati lo avrebbero sentito e lo avrebbero portato via. Ecco perché Iochebed lo cullava sempre, quando cominciava a piangere. Culliamo anche noi i nostri piccoli.** Cantate, sulla melodia di «Segui il buon cammin», *Canti di gioia*, N° 201:

*Se piangi e se sei triste, io ti consolerò / e le tue lacrimucce pian piano asciugherò.
Vieni qui, Mosè, vieni, qui da me. Io ti voglio bene e ho cura di te.*

Dite: **Il piccolo Mosè cresceva e nascondere diventava ogni giorno più difficile. La mamma doveva trovare un'idea. Decise di preparare un cesto di giunchi, di mettere Mosè nel cesto e di portarlo al fiume. Lì nessuno lo avrebbe sentito piangere. Quando il cesto fu pronto, lo ricoprì di una vernice speciale per impedire che l'acqua vi entrasse.** Distribuite i pennelli e invitate i bambini ad aiutarvi a «spennellare» il cesto. Cantate, sulla melodia di «Segui il buon cammin», *Canti di gioia*, N° 201:

*Mio piccolo bambino, io ti proteggerò. / Per te il buon Salvatore ogni giorno pregherò.
Vieni qui, Mosè, vieni, qui da me. Io ti voglio bene e ho cura di te.*

E. Al fiume

Occorrente

- Cesto
- Bamboletto
- Copertina
- Asciugamano o fazzoletto
- Costumi biblici per bambini
- Scenografia

Dite: **Quando il cesto fu pronto, la mamma mise Mosè nel cesto e lo nascose tra le canne, sul fiume. Portò con lei la sorella maggiore di Mosè: Miriam. Miriam aveva un compito molto speciale da svolgere. Doveva sorvegliare il cesto perché niente di male accadesse a Mosè.** Mettete un fazzoletto in testa per interpretare la parte di Iochebed.

Avvolgete il bamboletto nella copertina e mettetelo nel cesto. I genitori aiuteranno i bambini che lo desiderano a indossare costumi biblici e a venire con voi a nascondere il cesto nei giunchi (ved. i suggerimenti sulla preparazione della stanza, alle prime pagine di questa lezione).

Dite: **Ora dobbiamo avvicinarci al fiume, ma in silenzio. Chi vuole aiutarmi a trasportare il cesto? Shhh! Nessuno deve vedere quello**

che stiamo facendo. Sistemate il cesto tra i «giunchi».

F. Il cesto nel canneto

Occorrente

- Cesto
- Costumi biblici

Dite: **Miriam aveva un compito speciale da svolgere: sorvegliare il cesto che conteneva il piccolo Mosè. Forse, ogni tanto lo cullava dolcemente per fare addormentare il piccolo Mosè.** Invitate uno o due bambini alla volta a cullare dolcemente la barca indossando costumi

biblici. Cantate la prima strofa di «Il piccolo Mosè», *Canti di gioia*, N°187:

1. *Sopra il Nilo galleggiava, nel canneto, Mosè; la sua mamma per salvarlo lo affidò a Gesù. Dormi, dormi, Mosè, diventa grande e forte, perché un servo di Dio un dì, potente, sarai.*

G. Dio manda gli angeli

Occorrente

- Immagini di angeli
- Bastoncini
- Flannelgrafo

Procuratevi immagini di angeli di flanella o di cartoncino. Montateli su bastoncini di legno (attenzione che non siano appuntiti) o programmate di farli attaccare al flannelgrafo durante l'attività. Se possedete un flannelgrafo con immagini bibliche, predisponete la scenografia per la storia di Mosè e inserite le altre immagini necessarie. Dite: **Dio era con Mosè nella sua culla sul fiume e mandò i suoi angeli a proteggerlo.** Distribuite gli angeli ai bambini. Invitateli a sventolarli o a metterli sul flannelgrafo.

Cantate la seconda strofa di «Il piccolo Mosè», *Canti di gioia*, N°187:

2. *E degli angeli dal cielo scesero quaggiù per guardare quel bambino e su di lui vegliar. Dormi, dormi, Mosè, diventa grande e forte, perché un servo di Dio un dì, potente, sarai.*

H. Come Mosè

Dite: **Ringraziamo Dio perché è sempre accanto a noi, come col piccolo Mosè.** Cantate la terza strofa di «Il piccolo Mosè», *Canti di gioia*, N°187, con i gesti suggeriti:

3. *Sono anch'io un bambino come era Mosè (indicare se stessi)*
e a te dono la mia vita, Gesù, Salvator. (gesto di offerta, mani tese in avanti)
Dormi, dormi, Mosè, (giungere le mani e posarle sotto la guancia)
diventa grande e forte, (mostrare i muscoli)
perché un servo di Dio (indicare in alto)
un dì, potente, sarai. (aprire le braccia in avanti)

I. La principessa

Occorrente

- Cesto
- Costumi biblici
- Corona

Accordatevi con una ragazza della chiesa perché entri in classe vestita da principessa egiziana. Dite: **Qualche tempo dopo, Miriam sentì arrivare qualcuno. Chissà chi era? Forse Miriam era preoccupata. I rumori erano sempre più vicini... Miriam e la sua mamma, in realtà avevano nascosto il piccolo Mosè proprio nel luogo dove la principessa era solita andare a fare il bagno nel fiume.** La principessa si avvicine-

rà al «fiume» e scoprirà il cesto. I genitori e i bambini, se è il caso, la seguiranno e scopriranno il cesto tutti insieme. Cantate le parole seguenti sulla melodia di «Segui il buon cammin», *Canti di gioia*, N° 201:

La principessa al fiume per fare il bagno va. / Un cesto c'è tra i giunchi. Che cosa conterrà? Non aver paura, piccolo Mosè; Gesù ti vuol bene e ha cura di te.

L. Non piangere

Occorrente

- Cesto
- Bambolotti

La ragazza che impersona la principessa, mimerà le cose che direte durante questa attività. Dite: **La principessa vide il cesto che galleggiava sul fiume come se fosse una barca. Chiese a una delle sue ancelle di andare a prenderlo. Pensate forse che fu sorpresa di scoprire che nel cesto c'era un bambino? Ma certo che lo fu. Ne sono sicura.**

E credo che anche il piccolo Mosè fu sorpreso. Non conosceva quella giovane donna che per lui era un'estranea, così si mise a piangere. La principessa tirerà fuori il bambolotto dal cesto. Distribuite i bambolotti agli altri bambini, in modo che ognuno possa averne uno tra le braccia e possa cullarlo mentre canterete le parole seguenti sulla melodia di «Segui il buon cammin», *Canti di gioia*, N° 201:

La principessa vede nel cesto un bel bambin. Cerca di consolarlo: è bello e piccolin. Non aver paura, piccolo Mosè; Gesù ti vuol bene e ha cura di te.

LEZIONE 3

M. Miriam va in aiuto

Occorrente

- Costumi biblici
- Campanelle

La principessa, mimerà le cose che direte. I genitori aiuteranno una bambina a impersonare Miriam e a nascondersi tra i giunchi. Dite: **La principessa capì che Mosè era uno dei bambini che il re voleva eliminare e che, se lo avesse preso come suo figlio, si sarebbe salvato. Disse quindi alle sue ancelle: «Voglio che sia il mio bambino».** In quel momento Miriam arrivò: **«Principessa, volete che trovi una balia che si prenda cura del bambino per voi?».** **«Sì» fu la risposta. Miriam corse a cercare la madre. Evviva! Mosè era salvo! Sarebbe tornato per un po' a casa con Miriam.** I bambini suoneranno delle campanelle mentre canterete, sulla melodia di «Segui il buon cammin», *Canti di gioia*, N° 201:

*La principessa salva il piccolo Mosè. Decide di aiutarlo e lo terrà con sé.
Non aver paura, piccolo Mosè; Gesù ti vuol bene e ha cura di te.*

N. Ringraziare

Dite: **Quanta gioia a casa di Mosè quella sera, vero? Dio aveva sempre vegliato sul loro bambino. Per un po' di tempo Mosè sarebbe stato con la sua famiglia e poi, più grande, sarebbe andato a vivere al palazzo reale. La famiglia di Mosè ringraziò Dio, perché era stato veramente buono e grande!** Cantate il versetto a memoria, «Celebrate il Signore» (ved. spartito al termine di questa raccolta o anche a p. 61 del lezionario).

O. Dio è con me

Occorrente

- Immagine di Gesù e di bambini in feltro

Dite: **Dio è con noi, proprio come lo fu con Mosè. Non importa quello che facciamo o dove siamo: Dio è sempre con noi.** Mettete un'immagine di Gesù al centro del flanellografo. Distribuite altre immagini di bambini che svolgono varie attività. I genitori aiuteranno i bambini ad attaccare tutte queste foto sul flanellografo, intorno a quella di Gesù. Nel frattempo, cantate la quarta strofa di «Tu sei il mio Signor», *Canti di gioia*, N° 101:

Oh, che felicità all'ombra tua, Signor! Rifugio sei per me, mi sostiene la tua mano.

P. Il piccolo Mosè

Recitate la seguente filastrocca accompagnandola coi gesti suggeriti (ved. p. 64 del lezionario).

Miriam e la sua mamma
vogliono bene al bel bambino.
«Shh, tranquillo, fai la nanna.
Il pericolo è vicino».

Una culla un po' speciale
con catrame spalmeremo
così potrà galleggiare
là nel fiume, nel canneto.

Miriam, la sua sorellina
guarda attenta quel che accade.
Ma è sicuro quel canestro
che galleggia, che non cade.

Ecco, la principessa arriva,
sente piangere un bambino
Tira il bel canestro a riva
ed osserva il piccolino.

«Ehi, guardate com'è bello!
Lo terrò sempre con me.
Questo bimbo è un gioiello
e lo chiamerò Mosè».



Lo hai fatto tu (facoltativo)

Fate sedere i genitori intorno a dei tavolini. Con il loro aiuto o con l'aiuto di animatori, ogni settimana del mese i bambini realizzeranno uno dei lavoretti che vi proponiamo, mentre voi riassumerete la storia.

Settimana 1 – Un cesto tra i giunchi

Occorrente

- Carta
- Modello di p. 22
- Forbici
- Pezzi di tessuto
- Batuffoli di cotone

Distribuite ai genitori il modello di p. 22; dovranno piegarlo per ricavarne una scatola. Date ai bambini le matite di colore verde per colorare l'esterno. Ogni bambino riceverà, poi, un batuffolo di cotone che fungerà da piccolo Mosè. Usate un evidenziatore nero per disegnare i tratti facciali. Distribuite anche pezzi di tessuto che serviranno per avvolgere «il bambino» prima di sistemarlo nella scatola.

Settimana 2 - Il libro della preghiera

Occorrente

- Carta
- Matite colorate o evidenziatori
- Forbici
- Adesivi di volti sorridenti
- Adesivi con immagine di Gesù

Per ogni bambino, piegate un foglio a metà. I genitori aiuteranno il bambino a posare la mano sinistra sul foglio, con il mignolo accanto alla piegatura. Traceranno i contorni della mano del bambino per poi ritagliarne la sagoma. Con questo ritaglio si ricaverà un semplice libro che avrà la forma della mano del bambino. I genitori scriveranno il nome del loro

bambino e la parola «preghiere» sulla copertina esterna.

Sulla pagina interna di sinistra scriveranno «Grazie» e su quella destra «Dio». Date poi a ogni bambino un adesivo con un volto sorridente da mettere sotto la parola «Grazie» e l'adesivo con l'immagine di Gesù sotto la parola «Dio».

Settimana 3 - Marionette

Occorrente

- Fogli di carta, stoffa o feltro
- Forbici
- Spago o filo

Per ogni bambino ritagliate quattro rettangoli di stoffa o di carta (7,5 X 1,5 cm). Fate quattro marionette ripiegando ogni pezzo di stoffa o di carta sulla punta del dito del bambino e legandolo con un pezzo di spago o di filo, come un vestito tenuto insieme da una fascia.

Con le matite, disegnatte i tratti del volto sul tessuto o sulla carta, per rappresentare i personaggi della storia di questo mese: Iochebed, Miriam, la principessa egiziana e il piccolo Mosè.

Settimana 4 - Il piccolo Mosè

Occorrente

- Sacchetti di carta
- Gomitoli di lana nera
- Colla a caldo
- Pennarelli
- Forbici

Procuratevi un sacchetto di carta per ogni bambino. Disegnatte il volto sul sacchetto, come indicato nell'illustrazione. Posizionate dei fili di lana nera come capelli e incollateli con colla a caldo. Volendo potete praticare dei buchi laterali; quando avrete infilato



LEZIONE 3

to la mano, potrete tenere aperti il pollice e il mignolo, facendoli uscire dai buchi laterali per fare le braccia.

Settimana 5 - Grati a Dio (facoltativo)

Occorrente

- Fogli
- Forbici
- Spillatrice
- Filo
- Evidenziatore
- Adesivi con immagini di cose per cui i bambini possono essere grati

Fate per ogni bambino un libricino: tagliate un foglio di carta in quattro parti uguali. Sul lato sinistro del libricino fate due fori distanziati di circa 5 cm. Fate passare il filo attraverso i fori e legatelo. Scrivete o fate scrivere ai genitori «Ti ringrazio per» sull'esterno del libricino. All'interno, chiedete ai bambini di mettere autoadesivi di cose per cui si sentono di ringraziare: animali, fiori, familiari, frutta e verdura, giochi, Gesù, ecc. Mentre fate il libricino, parlate di come Dio sia con noi sempre e ovunque; quando siamo

fuori, nella natura, in casa con i nostri familiari, mentre giochiamo, ecc.

Spuntino (facoltativo)

Occorrente

- Bicchierini o biberon con acqua, latte o tisana

Per ricordare il piccolo Mosè, i genitori racconteranno ai bambini che egli era tanto piccolo e aveva bisogno di latte. Daranno al bambino un biberon con latte, tisana o acqua. Se i bambini non usano il biberon, utilizzate dei bicchierini.

Attività biblica

Se c'è ancora tempo, scegliete tra le attività *Siamo arrivati* quella che preferite per rafforzare il messaggio di questa storia biblica.

Conclusione

Dite: **Ricordate? Il nostro versetto a memoria, oggi dice: «Celebrate il SIGNORE» (Salmo 136:1). Ripetetelo con me.** Ripetete il versetto tutti insieme e poi cantatelo con l'ausilio dello spartito al termine di questa raccolta, o anche a p. 61 del lezionario. Insegnate ai bambini a unire le mani in preghiera quando dite «celebrate» a indicare in alto quando dite «Signore».

*Celebrate il Signore, lode sia al Signor!
Celebrate il Signor, lode sia al Signor!
Celebrate, buono è il Signor!*

*Celebrate il Signor,
lode sia al Signor!*

Copyright © 1978 di Janet Sage. Concesso alla Conferenza Generale delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° Giorno®. Tutti i diritti riservati. Utilizzato con autorizzazione.

Concludete con una preghiera breve, per esempio: **Caro Gesù, Grazie perché ti prendi cura di noi, proprio come hai fatto con il piccolo Mosè. Ti vogliamo bene. Amen.**

Terminate cantando «Le classi son finite», *Canti di gioia*, N° 254.

*Le classi son finite, al culto ora si va.
Ciao, ciao, saremo buoni, sì. Ciao, ciao, saremo buoni, sì.*

CONTENUTO DEL LEZIONARIO

Il piccolo Mosè

Leggiamo

Esodo 1; 2;
Patriarchi e
profeti, pp.
241-251

Versetto a memoria

«Celebrate il
SIGNO-
RE» (Salmo
136:1)

Messaggio

Grazie, Dio,
perché sei con
me.

Anna intona canti che parlano di Dio. Gerard suona il tamburo e Owen un altro strumento. Cantano lodi a Dio. Anche la famiglia del piccolo Mosè cantava lodi a Dio.

Dalla bocca del piccolo Mosè escono suoni e gorgoglii (*indicate Mosè*). Mosè è felice. La mamma lo ama (*indicate ogni persona menzionata*). Anche Miriam, la sorella maggiore, gli vuole bene. Aronne, il fratello, sta in guardia.

«Shh! Piccolo Mosè. Noi ti vogliamo tutti bene. Shh!

«Grazie, Dio, per il piccolo Mosè. Non possiamo lodarti ad alta voce, ma ti ringraziamo lo stesso!».



Shh! Piccolo Mosè! Non piangere.

(*Indicate Mosè e ognuna delle persone menzionate di seguito:*) La mamma è qui. Tua sorella Miriam è qui. Tuo fratello Aronne è qui e fa la guardia.

Shh! Nessuno deve sapere che qui vive un bambino molto speciale. Gli uomini cattivi non devono sentirti piangere.

Shh! Dio veglierà sul piccolo Mosè. E Dio veglierà anche su di te (*dite, rivolgendovi al bambino e abbracciatelo*).

Il piccolo Mosè sta crescendo. Non può rimanere sempre nascosto in casa.

La sua mamma gli fa una culla nuova (*indicate la mamma*): sarà un canestro di giunchi che potrà galleggiare sul fiume.

«Shh!» dice il fratello maggiore (*indicate Aronne*). «Il canestro è un nostro segreto».

«Shh!» dice la sorella. «Non lo diremo a nessuno» (*cullate il vostro bambino cantandogli una ninna nanna*).

Di qua, di là, il canestro galleggia e dondola dolcemente sul fiume (*cullate il bambino*).

La mamma deve andare via. Ma Miriam, la sorella maggiore, rimane a vegliare (*indicate Miriam e il canestro*). Veglia il canestro con il bambino. Anche l'angelo di Dio è lì.

(*Pregate dicendo:*) Grazie, Dio, perché vegli sul piccolo Mosè. Grazie, Dio, perché vegli anche su di noi.

Nasconditi, Miriam, nasconditi (*fingete di nascondervi*). Sta arrivando qualcuno (*indicate la principessa*). Shh! Piccolo Mosè. La principessa sta venendo al fiume.

(*Assumete un atteggiamento di preghiera*).

Dio, ti prego, tieni al sicuro il piccolo Mosè. Grazie, Dio: il tuo angelo veglia sul piccolo Mosè (*indicate l'angelo*). Il tuo angelo veglia anche su di te (*dite, rivolgendovi al bambino*).

«Avete visto? Un piccolo ebreo!» dice la principessa (*indicate Mosè*). «È spaventato» (*ditelo con simpatia*).

«Guardate come piange. Non piangere, piccolino!».

Miriam arriva correndo.

«Principessa, per favore, posso chiedere a una donna ebrea di occuparsi del bambino?».

«Va bene; cerca questa donna» dice la principessa.

Mosè ora sorride (*indicate Mosè, poi la principessa e Iochebed*).

La principessa dà Mosè alla sua mamma. «Prenditi cura di lui» le dice.

Grazie, Dio. Ti sei preso cura del piccolo Mosè. Ti voglio bene, Dio! Prenditi cura anche di me.

Dire & Fare

Studiate questi suggerimenti per svolgere ogni giorno un'attività con il vostro bambino, scegliendo tra le idee più adatte allo stadio di sviluppo a cui egli si trova. Ripetete l'attività più volte.

1. Durante il culto di famiglia, leggete la lezione della Scuola del Sabato spiegando le illustrazioni al vostro bambino.

2. Cantate il versetto a memoria (ved. p. 60 del lezionario).

3. Al momento del bagno serale, usate un piccolo contenitore di plastica e un bambolotto che rappresenti Mosè. Dirigete la luce di una pila tascabile sul cesto. Dite: «Dio era con Mosè. Dio è anche con noi».

4. Fatevi aiutare dal bambino a cucinare un passato di verdura. Fate «navigare» sul passato dei crostini di pane tostati. Parlate del canestro di giunchi che navigava sul fiume.

5. Fate una passeggiata per ammirare la natura creata da Dio. Ringraziatelo per le bellezze di cui ci fa dono.

6. Andate tutti insieme a fare una passeggiata lungo le rive di un fiume, di un lago o di uno stagno. Notate il movimento dell'acqua. Se è possibile, agitate l'acqua con la mano per creare delle piccole onde. Ringraziate Dio per l'acqua.

7. Fate insieme un impasto per biscotti. Ritagliatelo con formine che rappresentino delle persone. Recitate «La famiglia» (ved. p. 63 del lezionario) con i gesti suggeriti.

8. Cercate delle canne o degli arbusti e nascondetevi dietro di essi. Recitate la filastrocca «Il piccolo Mo-

sè» (ved. p. 64 del lezionario).

9. Insieme al bambino, curate le piante del vostro appartamento o del giardino. Passeggiate insieme ringraziando Dio per il creato.

10. Fate galleggiare foglie, pezzi di corteccia, semi o altro, nella vasca da bagno o in una bacinella. Parlate del fiume su cui alcuni oggetti galleggiano. Il canestro di Mosè galleggiava.

11. Quando pregate insieme al bambino, ringraziate Dio per avervi protetto durante la settimana.

12. Con la pasta da modellare, formate un canestro e il piccolo Mosè. Mettete quest'ultimo all'interno del canestro.

13. Recitate o mimate la storia di Mosè in famiglia, indossando accessori biblici. Per simulare il canestro in cui Mosè fu nascosto, utilizzate uno scatolone o un cesto per la biancheria.

14. Cantate insieme «Il piccolo Mosè», *Canti di gioia*, N° 187.

15. Insieme al bambino, intrecciate delle striscioline di carta e, durante il culto di famiglia, mostratene il risultato e parlate della «culla» di Mosè.

IO APRO LA BIBBIA

«I open my Bible book and read», *Little voices praise Him*, N° 27

Johnie B. Wood

Trad e adatt. di Claudia Aliotta

1. lo a - pro la Bib - bia e leg - go che Ge - sù mi a - ma tan - to.
2. lo a - pro la Bib - bia e leg - go che Ge - sù di me ha cu - ra.

The image shows a musical score for a song. It features a treble and bass staff with a key signature of one flat (B-flat) and a time signature of 8/8. The melody is written in the treble staff, and the bass staff provides a simple accompaniment. The lyrics are written below the treble staff, with two verses provided. The first verse is '1. lo a - pro la Bib - bia e leg - go che Ge - sù mi a - ma tan - to.' and the second verse is '2. lo a - pro la Bib - bia e leg - go che Ge - sù di me ha cu - ra.'

3. Io apro la Bibbia e leggo che
Gesù è il mio aiuto.

Copyright © 1964, 1969 by Review and Herald® Publishing Association.

LEZIONE 3

Lezione 3 - Lo hai fatto tu - Prima settimana

Un cesto tra i giunchi

